2.4.14 CeSPI

Denominazione sociale e sede: Centro Studi di Politica Internazionale. Via d'Aracoeli, 11 - 00186 Roma. Tel. 06/6990630 - Fax 06/6784104
e-mail: cespi@flashnet.it

Presidente: Silvano Andriani **Direttore esecutivo:** José Rhi Sausi

Caratteristiche e finalità:
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche sui temi della politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani e di altri Paesi; pubblica libri e periodici. Il CeSPI si coordina con lo IAI sulla base di un accordo di collaborazione. Importanti iniziative sono realizzate in collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 234.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 103.265**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro 94.000**

Principali attività svolte nel 2002:
Il 2002 è stato, per il CeSPI, un anno di riorganizzazione delle attività e di focalizzazione delle risorse disponibili.
La crescita nel corso degli ultimi anni delle attività di formazione e di consulenza ha, infatti, suggerito l'opportunità di una ristrutturazione dell'assetto organizzativo del Centro, che risulta oggi suddiviso in 4 aree: ricerca, formazione, consulenza e divulgazione.
Nel 2002 la formazione è stato il settore che ha conosciuto lo sviluppo più significativo; rilevante è stato anche lo sviluppo dell'attività di consulenza.

Progetti di ricerca:

L'attività di ricerca del CeSPI si è orientata nel 2002 ad approfondire i seguenti filoni: gli studi europei, che affrontano i temi dell'allargamento e dell'azione esterna dell'Unione Europea; gli studi sulle migrazioni internazionali e le nuove dimensioni della sicurezza; gli studi sulla cooperazione e lo sviluppo internazionale.

In particolare per *l'Area Studi Europei* sono stati svolti i temi di ricerca: *Il ruolo internazionale dell'Unione Europea,* finanziata dal CEMISS e condotta in collaborazione con lo IAI, *Verso un concetto di Politica estera europea. Le sfide esterne e di sicurezza per la UE,* in collaborazione con lo IAI e finanziato dal CEMISS, *Monitoraggio dei Paesi dell'Europa centrale e orientale,* che ha prodotto come negli anni precedenti "La Guida ai Paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica", *Il processo di allargamento dell'Unione Europea, EU values in global action, La politica di cooperazione verso i Balcani, Il Castelgandolfo Colloquium on Transatlantic Affairs,* nel corso del quale si sono confrontati analisti esperti e policy makers americani ed europei su temi destinati ad incidere sul rapporto transatlantico.

L'*Area Studi Migrazioni Internazionali e nuova dimensione della sicurezza* ha approfondito i seguenti temi di ricerca: *Programma Migraction,* sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e dal Ministero degli Esteri, che affronta il tema delle politiche migratorie in Europa e delle politiche di cooperazione volte a governare i processi migratori, *Il Programma ALNIMA* dedicato al tema del rimpatrio assistito ed al reinserimento socio-economico nel Paese di origine di migranti

appartenenti a categorie deboli, *Il traffico internazionale di migranti: genesi, tipologia e dinamiche in una prospettiva comparativa e interdisciplinare:* il programma si inserisce in un progetto transnazionale di ricerca condotto congiuntamente da 5 istituti: CeSPI, Institute for Migration and Ethnic Studies di Amsterdam, European Forum for Migration Studies dell'Università di Bamberg, International Centre for Migration Policy Development di Vienna, Swiss Forum for Migration Studies di Neuchatel – sotto l'egida della European Science Foundation.

L'*Area Cooperazione Internazionale e Sviluppo Internazionale.* ha sviluppato le seguenti iniziative: *La politica italiana di cooperazione allo sviluppo,* azione di monitoraggio e approfondimento delle attività italiane di cooperazione allo sviluppo, sia governativa che non governativa. Il lavoro ha prodotto un'attività di consulenza per la Camera dei Deputati e per il Ministero degli Esteri, ma anche la pubblicazione del volume "The Reality of Aid"; *Finance for Development: opportunità e praticabilità di sistemi di tassazione sulle transazioni finanziarie internazionali; Rimesse degli emigrati e sviluppo economico,* che si inserisce nell'ambito dei programmi Migraction e Finance for Development; *Il governo delle città mediterranee. Politiche per la promozione dello sviluppo attraverso l'economia informale, le migrazioni e la cooperazione allo sviluppo,* progetto biennale finanziato dal MIUR; *Campagna per la cancellazione del debito e nuove risorse per lo sviluppo,* programma triennale cofinanziato dalla Direzione Generale Sviluppo della Commissione Europea; *Aiuto umanitario ed emergenze* complesse, nuovo progetto di ricerca avviato nel 2002 che intende analizzare sia le caratteristiche dell'aiuto umanitario sia il ruolo degli operatori locali, nazionali ed internazionali; *Il programma RECAL,* condotto dalla Red de Cooperación Euro-Latinoamericana, che si concentra sull'analisi dei temi dello sviluppo sociale e più in particolare sulla riduzione dell'iniquità e sulle politiche praticate sia dai Paesi europei che da quelli latino-americani per la promozione dello sviluppo sociale; *Sustainable Growth, Employment Creation and Techonological Integration in the European Knowledge-Based Economy (SETI),* progetto condotto per conto della Direzione Generale Science Research and Development della Commissione Europea. L'iniziativa indaga sulle tendenze di fondo legate alla perdita di competitività dell'Europa nei settori contrassegnati da una più rapida crescita dell'innovazione e della domanda.

Formazione:

- Master in Cooperazione e Progettazione per lo Sviluppo. Il Centro ha coordinato il modulo "La dimensione internazionale e la cooperazione decentrata", nell'ambito del Master in Cooperazione e progettazione per lo sviluppo, organizzato dal Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile dell'Università di Roma La Sapienza.

- Master MID per operatori allo sviluppo, organizzato dallo STOA' di Napoli. Il CeSPI ha coordinato il Modulo sulla Cooperazione Internazionale.

- Master SEC in Sviluppo e Cooperazione Internazionale, ideato dal CeSPI in collaborazione con lo STOA'. Il progetto è stato approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Master si svolge nel 2003.

Consulenza:

- *Programma ASCOD,* rivolto ad animare la riflessione sui soggetti, gli strumenti, le strategie e le prospettive della cooperazione decentrata. Ad esso aderiscono diverse autorità locali – Regioni, Province e Comuni.

- *Programma di consulenza per la Banca Interamericana di Sviluppo.* Nel 2002 l'Istituto ha proseguito la sua attività di consulenza al Fondo Multilaterale di Investimenti del BID, contribuendo alla progettazione di programmi di sviluppo locale in alcune aree dell'America Latina (specialmente del Brasile, del Cile e della Colombia).

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Convegno internazionale su "L'Europa allargata: sviluppo, coesione e ridistribuzione", organizzato in collaborazione con il Centre for European Reform di Londra e con lo IAI, su iniziativa della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo. Napoli, Casina del Boschetto, 25 gennaio 2002.

- II Foro Italo-Latinoamericano sulle PMI. L'iniziativa è stata condotta in collaborazione con l'IILA e con l'IPALMO. Dopo il I Foro svoltosi a Verona nel 2000, il II Foro è stato dedicato a "Alleanze per lo Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese". L'iniziativa si è articolata in 4 sessioni di lavoro. Alla sessione di apertura ha partecipato fra gli altri l'Ambasciatore d'Italia in Messico, Franco Tempesta. Alle conclusioni del Forum hanno partecipato fra gli altri il Sottosegretario agli Esteri, Onorevole Mario Baccini, il Direttore Generale per i Paesi delle Americhe del MAE, Ludovico Ortona. Guadalajara, Stato di Jalisco, Messico, aprile 2002.

- Convegno su "La Russia di Putin: un nuovo protagonismo". All'iniziativa hanno partecipato, fra gli altri, Paolo Calzini (Università di Milano), Mario Nuti (London Business School e Facoltà di Economia, Università "La Sapienza"), Viktor Zaslavsky (Professore di Sociologia Politica, LUISS). Roma, Sala Congressi del Monte dei Paschi di Siena, 13 maggio 2002.

- Seminario internazionale su "Cooperazione italo-albanese in materia migratoria:risultati e limiti" in materia di migrazioni, organizzato nell'ambito del programma Migraction in collaborazione con il CEME (Cooperative Efforts to Manage Emigration). Al seminario è seguita una visita di tre giorni in Albania. Roma, Durazzo, Tirana, 6-9 giugno 2002.

- Seminario su "Lo sviluppo umano nel Mediterraneo", Roma Sala dell'IILA, 4 ottobre 2002.

Pubblicazioni:

- *Guida ai Paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica. Annuario politico-economico 2002*, Bianchini S., Marcella Del Vecchio, Rosa Balfour (a cura di), Bologna, Il Mulino, 2002 (in collaborazione con lo IECOB).

- Bollettini – Migraction. Nel 2002 sono usciti due numeri del Bollettino e due numeri speciali.

- Sono stati realizzati inoltre tre Dossier e tre numeri delle newsletter. I temi affrontati sono stati quelli della cooperazione economica e dello sviluppo.

Papers

Perché allargarsi? Un resumé delle ragioni a favore dell'allargamento, paper presentato al Convegno "L'Europa allargata: sviluppo, coesione, ridistribuzione".

"Why a strategic concept? A possible framework for thinking strategically and a broad notion of security", paper presentato a IX Colloquium di Castelgandolfo.

Human Rights and democracy in EU conflict prevention: Eastern Europe, tha Balkans and the Mediterranean. Presentato al Workshop del gruppo di ricerca "Values and Principles in European Foreign Policy.

Situazione finanziaria:

CeSPI	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	234.000.000	15%	103.265	12%	94.000	10%
Contributo straordinario MAE			8.060			
Entrate	1.566.056.045		829.268		964.817	
Uscite	1.582.706.641		825.071		963.091	
Avanzo/disavanzo di gestione	-16.650.596		4.197		1.726	
Spese per il personale	211.119.760	13%	108.656	13%	107.000	11%
Collaborazioni esterne	40.620.266	3%	24.969	3%	104.101	15%
Spese Generali	213.853.088	14%	111.968	14%	136.982	14%
Spese Istituzionali	1.058.673.801	67%	504.710	61%	588.152	61%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

Il contributo previsto per il 2003 è di € 94.000. Il bilancio consuntivo 2002 chiude con un avanzo di gestione di € 4.197. Il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alle normative della vigente legge. Le voci di bilancio sono iscritte in seguito ad attenta valutazione del programma di attività che l'Istituto intende attuare per il 2003. Alta é la percentuale delle spese istituzionali per attività di ricerca, per convegni e seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione. Si evidenzia un sostanziale equilibrio tre le voci d'entrata e le voci di spese che sono strettamente correlate tra di loro. L'Ente riceve anche contributi finalizzati dalla Commissione Europea, dalla Banca Interamericana di sviluppo e da altri Enti pubblici e privati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero Affari Esteri D.G.C.S.	Euro	25.644
Organismi Internazionali	Euro	326.653
Enti locali e privati	Euro	163.217

2.4.15 IPALMO

Denominazione sociale e sede Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente. Via Belisario, 8 - 00187 Roma. Tel. 06/6792321 - Fax 06/6797849
e-mail: ipalmo@ipalmo.com **sito web:** www.ipalmo.com

Presidente: Gianni De Michelis **Direttore:** Umberto Triulzi

Caratteristiche e finalità:
L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo.
Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit.281.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 124.000**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro 113.000**

Principali attività svolte nel 2002:
Nel 2002 l'IPALMO ha continuato l'azione di risanamento del bilancio con una riduzione dell'attività rispetto al 2001. L'Istituto ha sviluppato in particolare iniziative sulle aree dell'America Latina e del Medio Oriente; in secondo luogo è stata dedicata particolare attenzione all'approfondimento di temi relativi ai Paesi asiatici, con particolare riferimento alla Cina.
L'Istituto ha approfondito fra gli altri anche temi quali l'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo, i diritti umani ed i processi di democratizzazione.

Ricerca:

- L'Istituto ha realizzato una serie di dossier e schede paese dedicate ai Paesi Terzi Mediterranei, con particolare attenzione alle caratteristiche politiche e socio-economiche dell'area considerata, all'attuazione dei programmi comunitari ed alla situazione infrastrutturale ed energetica.

- Ricerca su "La presenza economica dell'Italia in Cina: riflessioni operative sulle opportunità per le imprese e sul coordinamento istituzionale", che ha beneficiato da questa Unità di Analisi e Programmazione di un contributo straordinario per il 2002 a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82.

- "Azioni di supporto alle attività di internazionalizzazione e cooperazione della Regione Lombardia". L'Istituto ha fornito alla Regione Lombardia una serie di Schede Paese, Dossier e Briefing. Il centro ha realizzato in particolare una scheda Mercosur, una scheda Cina e due Briefing su Cile ed Argentina.

- Programma di ricerca biennale sulla vulnerabilità socio-economica. L'Istituto, in collaborazione con la Social Protection Human Development Unit (SPHD) della Banca Mondiale e con il Global Development Network (GDN) ha portato avanti nel 2002 una specifica linea di ricerca sulla vulnerabilità socio-economica.

- "Annali del Mediterraneo", un'analisi della struttura di protezione sociale, dei sistemi formativi e dei flussi migratori di cinque Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Formazione:

- Progetto di formazione MEDA Democracy "Stampa e diritti umani: un network euro-mediterraneo per operatori dell'informazione". Il progetto vuole approfondire il tema del ruolo che una stampa indipendente può svolgere per promuovere la comunicazione fra Paesi dell'Unione Europea e i 12 Paesi arabi che partecipano al processo di Barcellona.

Conferenze, convegni e seminari:

- Secondo Forum italo-latinoamericano sulle piccole e medie imprese, svoltosi a Guadalajara (Messico) nell'aprile 2002. L'Istituto ha partecipato insieme all'IILA (Istituto italo-latinoamericano) e al CeSPI all'organizzazione dell'iniziativa, che costituisce il seguito di un'analoga iniziativa svoltasi a Verona nel 2000.

- Nell'ambito della partecipazione all'attività del Comitato Universitario Europeo per la Colombia, l'IPALMO ha preso parte a due eventi organizzati a Parigi, al primo dei quali, che ha avuto luogo il 19 e 20 marzo 2002, l'Istituto ha fornito un contributo sui fondamenti e le prospettive della politica di cooperazione dell'Unione Europea in Colombia.

Pubblicazioni:

Rivista "Politica Internazionale". Nel corso del 2002 l'Istituto ha proceduto al rinnovo del Comitato Editoriale. Per il 2003 l'Istituto intende garantire una più ampia diffusione e distribuzione della rivista, che rimane ancora limitata ad una domanda "di nicchia".

Altre Iniziative:

- Partecipazione al DAC (Development Assistance Committee) Network on Conflict, Peace and Development Cooperation (CPDC). La partecipazione alla rete DAC prevede l'approfondimento del nesso tra cooperazione allo sviluppo e prevenzione dei conflitti.

- L'IPALMO è diventato nel 2002 "Focal Point" per il Mediterraneo del Global Development Network (GDN), il network fra istituti di ricerca internazionali della Banca Mondiale. L'Istituto ha avviato a tal fine un'azione specifica di consultazione con tutti gli operatori interessati a sviluppare iniziative in tale ambito.

- Partecipazione al Femise Network, una rete di Istituti di ricerca di 27 Paesi del Mediterraneo sostenuta dalla Commissione Europea nel quadro del "volet" regionale del programma MEDA, le cui attività sono state rinnovate per il periodo 2001-2005.

- In vista dell'Annual Meetimg del BID del 2003, l'IPALMO ha partecipato al Comitato di Lavoro istituito da diverse istituzioni lombarde e dal Ministero dell'Economia.

- L'Istituto nel corso del 2002 ha elaborato un progetto per la realizzazione presso l'Università Statale di San Pietroburgo di un Corso di Specializzazione in Scienze Politiche. Al riguardo è stato istituito d'accordo con il Rettore della SPBGU, Professoressa Ljudmila Verbitskaja, un Comitato formato dai 3 Decani delle Facoltà coinvolte: il Comitato ha definito le modalità organizzative ed i contenuti dell'iniziativa.

Servizi utenti esterni:

Il sito dell'Ipalmo, in italiano ed in inglese, propone una struttura articolata in più sezioni: una sezione dedicata alle caratteristiche statutarie dell'Istituto ed alle sue finalità, una sezione dedicata alle iniziative di ricerca, una dedicata a convegni e seminari. Vi sono anche sezioni speciali dedicate alla Rivista, alla Biblioteca ed allo staff dei collaboratori.
La biblioteca è stata trasferita presso l'IILA (Istituto italo-latinoamericano).

Situazione finanziaria:

IPALMO	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	281.000.000	19%	124.000	14%	113.000	88%
Contributo straordinario MAE			14.000		5.000	
Entrate	1.477.238.942		876.219		128.000	
Uscite	1.544.914.970		875.099		128.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	-67.676.028		1.120			
Spese per il personale	33.882.500	2%	14.375	2%	19.573	15%
Consulenze/collaborazioni	8.167.600	1%	6.237	1%	4.000	3%
Spese Generali	256.785.606	17%	110.439	13%	75.038	59%
Spese Istituzionali	1.110.799.675	72%	662.448	76%		
Interessi passivi	57.725.668		13.481			
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:.
Nell'anno 2002 la gestione dell'Istituto ha conosciuto un sostanziale equilibrio grazie all'attività convegnistica; la gestione resta comunque influenzata dagli effetti degli impegni di spesa assunti negli anni precedenti. Infatti la situazione economica-finanziaria degli anni precedenti presentava un grosso disavanzo; l'azione di risanamento portata avanti nel 2002 ha dato dei buoni risultati come l'azzeramento del debito bancario, ma l'Istituto è ancora impegnato in un programma di rientro dal disavanzo accumulato.. Il preventivo 2003 presenta una situazione di pareggio.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero Beni Culturali Euro 15.745

2.4.16 IAI

Denominazione sociale e sede: Istituto Affari Internazionali. Via Angelo Brunetti, 9 - 00186 Roma. Tel. 06/3224360 - Fax 06/3224363
e-mail: iai@iai.it **sito web:** www.iai.it

Presidente: Stefano Silvestri **Direttore:**Gianni Bonvicini **Segretario Generale:** Maritza Cricorian.

Caratteristiche e finalità:
Promuove la conoscenza dei problemi della politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. Lo IAI è parte di vari network internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (il network euro-mediterraneo), la Trans European Policy Studies Association (Tepsa), il Conflict Prevention Network (Cpn), l'European Strategy Group (Esg) e il Global Development Network (Gdn). Ha sviluppato una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale. Nello svolgimento di alcune attività lo IAI si coordina con il CESPI sulla base di un accordo di collaborazione; altre importanti iniziative sono condotte d'intesa con l'ISPI.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 637.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 281.115**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 255.900**

Principali attività svolte nel 2002:
Il Centro ha realizzato in particolare ricerche sui temi dell'allargamento e delle riforme dell'Unione Europea, sul ruolo dell'Italia nella politica estera e di sicurezza europea e sulle possibili linee guida per una strategia di politica economica per l'internazionalizzazione del sistema – Italia. Lo IAI ha inoltre organizzato convegni e seminari sui principali temi dell'attualità internazionale. Alcune delle principali iniziative dell'Istituto sono state realizzate in collaborazione con altri istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Ricerca:

- *Europa 2004: allargamento e riforma istituzionale dell'Unione Europea*. Si tratta di un progetto di attività pluriennale in vista della prossima Conferenza Intergovernativa. L'iniziativa ha portato alla costituzione di un gruppo italiano di ricerca che ha come obiettivo quello di elaborare analisi e proposte sul futuro dell'Unione Europea. Accanto ad un sistema di documentazione cartacea è stato creato, inoltre, un sito web (www.Europa2004.it), suddiviso in aree tematiche. Obiettivo del sito è di raccogliere in particolare contributi italiani sui temi delle riforme istituzionali e fornire un'ampia rassegna di links.

- *From the European Convention to Public Discourse (EUCON): Debating our Common European Future.* Questo progetto internazionale di durata annuale (2002-2003) intende promuovere al livello europeo il dibattito pubblico sul futuro politico ed istituzionale dell'Unione Europea. L'obiettivo viene perseguito in particolare attraverso vari strumenti: un network paneuropeo di istituti di ricerca facente capo al Trans Policy Studies Association (Tepsa); una serie di conferenze in vari Paesi europei, inclusa l'Italia; un costante monitoraggio, sulla base di specifici questionari, del dibattito istituzionale in corso nei Paesi membri dell'Unione ed in quelli di futura adesione (Convention Watch). In stretto coordinamento con il Tepsa, lo IAI cura in special modo il Convention Watch e la diffusione dei risultati della ricerca attraverso Internet.